

Direzione Regionale: AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE, CACCIA E PESCA

Area: TERRITORIO RURALE, CREDITO E CALAMITA' NATURALI

DETERMINAZIONE

N. G08798 del 15/07/2015

Proposta n. 9371 del 15/06/2015

Oggetto:

USI CIVICI - Comune di Colleparado (FR) - Liquidazione del diritto di uso civico di pascolo su terreni di proprietà della Sig.ra Bonacquisti Ambra e contestuale affrancazione del canone di natura enfiteutica.

Proponente:

Estensore	DI DOMENICANTONIO ANTONIETTA	_____
Responsabile del procedimento	RANDOLFI GUERRINO	_____
Responsabile dell' Area	M.M. MADONIA	_____
Direttore Regionale	R. OTTAVIANI	_____
Protocollo Invio		_____
Firma di Concerto		_____

OGGETTO: USI CIVICI - Comune di Colleparado (FR) – Liquidazione del diritto di uso civico di pascolo su terreni di proprietà della Sig.ra Bonacquisti Ambra e contestuale affrancazione del canone di natura enfiteutica.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE, CACCIA E PESCA**

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Territorio Rurale, Credito e Calamità Naturali;

VISTA la Legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 “Nuovo Statuto della Regione Lazio”;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6, e ss. mm. ii., relativa alla disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale;

VISTO il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, e ss. mm. ii., concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, riguardante il trasferimento e la delega di funzioni amministrative statali alle Regioni;

VISTI gli artt. 5, 6 e 7 della Legge 16 giugno 1927, n. 1766, concernente la Conversione in legge del R.D. 22 maggio 1924, n. 751, riguardante il riordinamento degli usi civici nel Regno;

VISTO il Regio Decreto 26 febbraio 1928, n. 332, concernente l'approvazione del regolamento per la esecuzione della Legge 16 giugno 1927, n. 1766, sul riordinamento degli usi civici nel Regno;

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, art. 26 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTA la Circolare 26 febbraio 2004, n. 2/T e la successiva Risoluzione n. 1/2006 prot. n. 18288 della Direzione Agenzia del Territorio;

DATO ATTO che:

- in data 23/12/2014 con prot. n. 712870 è pervenuta alla Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca, una proposta di liquidazione degli usi civici di pascolo - redatta dal perito demaniale Arch. Frantellizzi Carmela, gravante, a favore della popolazione del Comune di Colleparado, su terreni di proprietà della Sig.ra Bonacquisti Ambra;
- in data 04/02/2015 con nota prot. n. 59677 la predetta proposta, è stata inviata dalla Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca all'Ente interessato, al fine di procedere al deposito, presso la segreteria, per la successiva pubblicazione degli atti istruttori all'Albo Pretorio, conformemente alle disposizioni di cui all'art. 15 del R.D. 26/02/1928 n. 332;

PRESO ATTO che con la nota prot n. 406 del 14/05/2015 il Comune di Colleparado ha comunicato che gli atti istruttori come sopra indicati, in conformità della legge sono stati regolarmente depositati, pubblicati notificati agli interessati e che avverso gli stessi non sono state prodotte opposizioni ne reclami e dell'avvenuto versamento, da parte della Sig.ra Bonacquisti Ambra, del capitale di affrancazione stabilito nella proposta di liquidazione, ai fini della contestuale affrancazione del canone di natura enfiteutica, ai sensi dell'art. 33 del R.D. 332/1928;

VISTO il Certificato di destinazione urbanistica rilasciato dal Comune di Colleparado per i terreni di che trattasi dal quale emerge che esso ricade in “Zona Agricola - Sottozona E1” del vigente P.R.G.;

RITENUTO che trattasi di terreni aventi natura agricola, anche per effetto delle vigenti disposizioni urbanistiche e che, di conseguenza, ricorrendo tutti i requisiti di cui agli artt. 5, 6 e 7 della Legge 1766/1927, sussistono tutte le condizioni per approvare la liquidazione del diritto di uso civico di pascolo gravante in favore della popolazione del Comune di Colleparado su terreni privati identificati

nell'elenco che segue, relativo alla proposta redatta dal perito demaniale Arch. Frantellizzi Carmela e con le correzioni apportate dalla struttura regionale competente in materia di usi civici a favore di:

Intestatari Terreni	Comune censuario	Dati catastali		Sup. catastale Ha	Canone Annuo €	Capitale Affranc. €
		Fg	Partt.			
BONACQUISTI Ambra n. ad Alatri (FR) il 08/08/1977 C.F.: BNCMBR77M48A123R	Colleparado	9	348 350	0.03.60 0.20.50	0.52	105,02
Totale				0.24.10	0,52	105,02

D E T E R M I N A

in conformità con le premesse che qui si intendono integralmente richiamate:

- di liquidare il diritto di uso civico di pascolo gravante in favore della popolazione del Comune di Colleparado su terreni privati identificati nell'elenco che segue, relativo alla proposta redatta dal perito demaniale Arch. Frantellizzi Carmela, a favore di:

Intestatari Terreni	Comune censuario	Dati catastali		Sup. catastale Ha	Canone Annuo €	Capitale Affranc. €
		Fg	Partt.			
BONACQUISTI Ambra n. ad Alatri (FR) il 08/08/1977 C.F.: BNCMBR77M48A123R	Colleparado	9	348 350	0.03.60 0.20.50	0.52	105,02
Totale				0.24.10	0,52	105,02

- sui terreni di cui sopra viene liquidato il diritto di uso civico di pascolo mediante l'imposizione di un canone annuo di natura enfiteutica per un importo totale di € 0,52 (zero/52) il quale, ai sensi dell'art. 33 del Regio Decreto 26 febbraio 1928, n. 332, viene contestualmente affrancato a favore dei soggetti privati sopra indicati, con l'avvenuto pagamento del corrispondente capitale di affrancazione pari ad un totale di € 105,02 (centocinque/02), a favore del Comune di Colleparado;
- per effetto della liquidazione sopra riportata i terreni di cui sopra si devono considerare liberi da qualsiasi servitù, uso o diritto di uso civico;
- il capitale di affrancazione versato se non è possibile investirlo in titoli di debito pubblico, intestati al Comune e con vincolo a favore della Regione Lazio, deve essere depositato presso la tesoreria del Comune di Colleparado in uno specifico fondo fruttifero, con specifica destinazione sempre con vincolo a favore della Regione Lazio, per essere utilizzato secondo quanto previsto dall'art. 24 della Legge 16 giugno 1927, n. 1766, previa autorizzazione regionale;
- le spese d'istruttoria nonché quelle del presente provvedimento e successive, ad esso inerenti, sono poste a carico dei proprietari dei terreni.
- Il presente atto, adottato nell'interesse del Comune di Colleparado, quale soggetto titolare dei diritti civici, affinché il presente provvedimento di liquidazione produca i conseguenti effetti giuridici in favore della Sig.ra Bonaquisti Ambra con i quali rispondono in solido per gli aspetti fiscali e tributari, dovrà procedere a registrare, trascrivere e volturare, indipendentemente dalle risultanze catastali, il presente atto presso l'Ufficio Territorio della Agenzia delle Entrate nella cui circoscrizione sono situati i beni.

Nel presente provvedimento non ricorrono le condizioni di cui all'art. 26 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

Avverso la presente Determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Il presente atto sarà anche pubblicato sul sito www.agricoltura.regione.lazio.it.

Il Direttore Regionale
Roberto Ottaviani

